

PRODUZIONE INTEGRATA - MELO

Avvertimento n.14 del 25 maggio 2012

INFORMAZIONI GENERALI

Con la delibera 539 del 29 marzo 2012 della Giunta Regionale è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata delle colture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il testo della delibera è consultabile sul sito www.regione.fvg.it/asp/DelibereInternet/asp/internet/layout1.asp oppure sul sito dell'ERSA – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinari-di-produzione-integrata-anno-2012/>

Con Decreto n. 118 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico del 14 maggio 2012 - Disciplinare di produzione integrata è stata concessa la deroga al limite di trattamenti con sostanze attive appartenenti alla classe IBE. Il testo del decreto è consultabile sul sito dell'ERSA alla sezione <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-2012/>

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 25 al 27 maggio (www.meteo.fvg.it)

Venerdì 25 maggio 2012 - Su tutta la regione al mattino avremo cielo sereno o poco nuvoloso, localmente variabile sulle zone occidentali. Dal pomeriggio ovunque nuvolosità variabile con maggiori annuvolamenti in Carnia e sulle Prealpi Carniche dove saranno probabili locali rovesci o temporali. Nel pomeriggio-sera non si escludono locali rovesci o temporali anche verso pianura e costa, specie a ovest. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata.

Sabato 26 maggio 2012 - Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile con maggiori annuvolamenti su Carnia e Prealpi Carniche dove saranno probabili rovesci o temporali sparsi, possibili comunque anche sulle altre zone della regione. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata.

Domenica 27 maggio 2012 – Tendenza: Domenica avremo nuvolosità variabile con probabili rovesci o temporali specie dal pomeriggio e sui monti, possibili comunque anche su pianura e costa.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
- Area B: Alta pianura
- Area C: Media pianura
- Area D: Bassa pianura

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Di seguito sono indicati i valori medi del calibro del frutticino centrale.



Ingrossamento dei frutti (J)

VARIETÀ	AREA A	AREA B	AREA C	AREA D
Gala	J (19.7 mm)	J (25,5 mm)	J (29.0 mm)	J (29.0 mm)
Golden delicious	J (19.5 mm)	J (27.2 mm)	J (29.0 mm)	J (29.0 mm)
Red delicious		J (31.5 mm)	J (33.0 mm)	J (32.9 mm)
Granny Smith		J (26.7 mm)	J (28.3 mm)	J (29.0 mm)
Fuji	J (19.6 mm)	J (23.4 mm)	J (30.5 mm)	J (31.0 mm)

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).

GESTIONE FRUTTETO

Interventi agronomici

Prevenzione della butteratura

- Vista la carica non ottimale, è opportuno proseguire con gli interventi fogliari a base di calcio con cadenze ravvicinate (8-10 giorni).

Diserbo

- Negli impianti dove le specie infestanti stanno colonizzando nuovamente il sottofilare è opportuno eseguire un trattamento diserbante con glifosate o carfentrazone. In presenza di convulvolo è consigliabile abbinare al glifosate l'MCPA (intervallo di sicurezza 80 giorni)

Prevenzione della filloptosi

- Visti in campo i primi casi di filloptosi, si consiglia di eseguire 2 – 3 interventi fogliari a base di magnesio.

Irrigazione

- In questo periodo della stagione il fabbisogno idrico della coltura del melo con interfila inerbito è di circa 2 mm al giorno. Per il mese di giugno il fabbisogno idrico è pari a 4 mm. In assenza di precipitazioni è possibile procedere all'irrigazione rispettando i volumi di adacquamento previsti nella sezione norme tecniche agronomiche del Disciplinare di produzione Integrata Melo.

Diradamento manuale

- È già stato analizzato negli avvertimenti precedenti che in questa stagione la carica delle piante non è uniforme e sebbene sia stato eseguito il diradamento chimico si riscontra la presenza di mazzetti con 4/5 frutticini. Si consiglia di eseguire su questi mazzetti il diradamento manuale al fine di favorire l'accrescimento del frutto centrale e di favorire la differenziazione delle gemme a fiore del prossimo anno. Si ricorda che questa operazione va eseguita entro 50/60 giorni dalla piena fioritura. Durante tale operazione si raccomanda di prestare attenzione all'eventuale presenza di frutti bacati e quindi verificare l'efficacia della strategia di difesa contro *Cydia pomonella* e *Cydia molesta*.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

PATOLOGIE FUNGINE

Ticchiolatura

Il modello previsionale RIMpro indica l'esaurimento dell'inoculo. Le osservazioni al microscopio dei vetrini indicano sporadica presenza di asco spore.

La strategia di difesa proposta è la seguente:

- Mantenere coperta la vegetazione con interventi preventivi alternando le sostanze attive di copertura (*fluazinam*, *ditiocarbammati*).

Gli interventi con *metiram* e *fluazinam* hanno azione collaterale o diretta anche contro l'alternaria.

Nell'eventualità che la copertura venga dilavata, intervenire successivamente con prodotti curativi quali gli IBE (indipendentemente dall'avversità al massimo 5 trattamenti all'anno).

Le sostanze attive impiegabili sono inserite nelle schede del DPI FVG scaricabili dal sito dell' ERSA <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinari-di-produzione-integrata-anno-2012/>

Oidio

Si continuano ad osservare nuovi germogli di Golden Delicious, Fuji ed Imperatore sintomatici. Si raccomanda di asportare detti germogli e si ricorda che lo zolfo e gli IBE agiscono anche contro questa patologia.

INSETTI

Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei lepidotteri

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrato per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio:

Lepidotteri dannosi	Area A	Area B	Area C	Area D	Note
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	0.0	0.0	7.5	0.0	Voli finiti esclusa area C
Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	6.5	1.3	1.3	0.5	Voli in calo
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	2.0	0.8	0.0	0.5	Continua il Volo
Cemiostoma (<i>Leucopetera malifoliella</i>)	4.0	1.3	4.0	1.0	Voli generalmente in calo
Litocollete (<i>Phyllonorycter spp.</i>)	3.0	8.9	3.6	1.0	Voli generalmente in calo
Cacecia (<i>Archips podanus</i>)	0.0	0.0	1.3	0.7	Voli in calo
Tortricide verde (<i>Pandemis heparana</i>)	0.0	0.0	0.9	1.0	Voli in calo

Carpocapsa

Le simulazioni eseguite con il modello RIMpro–carpocapsa indicano prosecuzione del volo e delle ovideposizioni ed a partire dai prossimi giorni un netto aumento della nascita di larve. A seguito del monitoraggio in frutteto, anche in questa settimana è stata riscontrata la presenza di adulti nelle trappole a feromoni ad esclusione dell'area C. Si ricorda che la soglia di intervento per il trattamento insetticida è di 2 adulti/trappola/in 1 – 2 settimane.

La strategia di difesa può essere la seguente:

- Per le aziende che devono posizionare il II° trattamento con rynaxypir (12-14 giorni dal I°), si raccomanda di affrettarsi ad eseguire l'intervento quanto prima.
- In base alla persistenza dei prodotti già distribuiti, si consiglia di intervenire con larvicidi (*clorpirifos, emamectina benzoato, ecc.*) a partire dal fine settimana.

Al fine di evitare fenomeni di resistenza, posizionare i trattamenti con rynaxypyr o *emamectina benzoato* nella stessa generazione (es. rynaxypyr seguito da rynaxypyr, o *emamectina benzoato* seguita da *emamectina benzoato*).

Afidi

Sono state osservate nuove colonie di afide verde, grigio, lanigero. In questa fase della stagione, dopo che sono già stati eseguiti i trattamenti in pre-fioritura e post-fioritura, in presenza di nuove infestazioni è possibile utilizzare le sostanze attive *spirotetramat* (max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità) *flonicamid* (max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità), *pirimicarb* o *azadiractina*.

ALTRE INFORMAZIONI

- A seguito di grandinate intervenire con prodotti a base di rame (verificare in etichetta epoca d'intervento ed intervallo di sicurezza) oppure *dithianon*
- I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG
- Nell'avvertimento speciale "Produzione integrata – Melo, vite, actinidia aggiornamento normativa fitosanitaria" è possibile prendere visione dei recenti aggiornamenti sull'impiego delle sostanze attive e formulati impiegabili su tali colture.